



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

**SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)**

Protocollo n. 7532 del 21 marzo 2024

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di  
Palermo - SO Ingegneria  
[rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it)

e p. c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

Al Segretario Generale  
Sede

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
Sede

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU in favore della R.F.I. – Richiesta Autorizzazione Idraulica Unica relativa al progetto esecutivo dell'intervento al ponticello km 203+494 della tratta Licata – Falconara\*\*\***

- **Richiesta Autorizzazione Idraulica Unica relativa al progetto esecutivo dell'intervento al ponticello km 203+494 della tratta Licata – Falconara.**
- **Ditta: R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana - Piazza Croce Rossa 1, Roma, Cod. Fisc. - 01585570581**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25.07.1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

- VISTA la L. 05.01.1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25.07.2018 e con D.P.C.M. 07.03.2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22.10.2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02.12.2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21.01.2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24.03.2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29.03.2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29.03.2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29.03.2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23.06.2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28.06.2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28.06.2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23.06.2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08.06.2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari.
- VISTA la nota della ditta richiedente, prot. n. 2301 del 16/02/2024, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 3977 in data 19.02.2024, con la quale viene formulata la “*Richiesta Autorizzazione Idraulica Unica relativa al progetto esecutivo dell’intervento al ponticello km 203+494 della tratta Licata – Falconara*”;
- VISTA la nota di integrazione documentale della richiedente recante prot. n. 3085 del 04/03/2024, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 5689 del 04.03.2024, con la quale viene trasmessa la nuova “*Relazione Idrologica e Idraulica*” in sostituzione all’elaborato di pari codifica precedentemente condiviso;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presentati, relativi al progetto esecutivo per il rifacimento del ponticello sito al km 203+494 della tratta Licata – Falconara, riportato nella tabella seguente:

<i>N.</i>	<i>Pk storica</i>	<i>Pk di progetto</i>	<i>Opera prevista in progetto</i>
<i>1</i>	<i>pk 203+494</i>	<i>pk 203+494</i>	<i>Tombino scatolare 2.60x1.60 m</i>

Individuato con le coordinate: 37.112517, 13.976850.

VISTA la relazione idrologica – idraulica, da cui si rileva quanto segue:

Le opere di progetto consistono nella parziale demolizione e ricostruzione dell'attraversamento esistente, con una nuova struttura a sezione ribassata, in particolare si prevede:

- la demolizione dell'impalcato e la realizzazione di n.1 tombino scatolare (larghezza 2.60 m, altezza 1,60 m);
- la pulitura del tratto di canale in corrispondenza dell'attraversamento e subito a valle, con abbassamento delle quote di fondo alveo di circa 40 cm, e raccordo con quote esistenti: tale intervento consente di migliorare l'efficienza idraulica, con eliminazione del materiale depositato, ed il funzionamento statico dell'opera monolitica;
- di adeguare la pendenza longitudinale del fondo dell'opera di progetto pari allo 0,2% come è previsto ai sensi del MDP § 3.7.2.2 (mai inferiore allo 0.2%).

*Per la stima delle portate di piena sono state utilizzate le curve di possibilità pluviometrica elaborate con il metodo VAPI (Cannarozzo, D'Asaro e Ferro, 1993) e con il metodo VAPI (Conti et al., 2007);*

*- per il calcolo delle portate è stata utilizzata la formula razionale con riferimento ad un tempo di ritorno di 50, 100, 200 e 500 anni;*

*- la verifica idraulica, è stata eseguita per un tempo di ritorno di 200 anni nel rispetto delle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018) e della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018;*

*- il sito di intervento ricade all'interno del foglio CTR. 642080 (Scala 1:10000), ad est dell'abitato di Licata. Dal punto di vista idrografico, si ubica all'interno dell'area Territoriale tra il bacino del Torrente Rizzuto e il bacino del Fiume Imera meridionale (AREA 073).*

CONSIDERATO che le imposte da bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000" il 12.02.2024 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01221093615534 e 01221093615523 );

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che le opere di progetto rientrano nell' area Territoriale tra il bacino del Torrente Rizzuto e il bacino del Fiume Imera meridionale (AREA 073).

*CONSIDERATO che gli attraversamenti ferroviari in progetto non interferiscono né con aree perimetrate a dissesto geomorfologico, né con aree a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico;*

CONSIDERATO che per l'area di intervento non ricade all'interno di areali a pericolosità geomorfologica e/o idraulica del PAI – Regione Siciliana;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano corso d'acqua secondario che non risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua della Regione Siciliana.

## **RILASCIA**

alla **R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana**, Cod. Fisc. 01585570581, in oggetto meglio specificata,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all’accesso all’alveo” per il corso d’acqua interessato e alla “realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- in corrispondenza dell’area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico di *R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana*, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d’acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d’intervento anche con l’interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- *R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana* si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Collaboratore**  
**Geom. Gerlando Cimino**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Funzionario**  
**Ing. Antonio Vita**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Dirigente del Servizio 5**  
**Ing. Calogero Zicari**